



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e ss.mm.ii. – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti -*;

Visto l' art. 7. del *D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36*;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";

Visto il D.M. Ambiente del 27 settembre 2010 – *Criteri di ammissibilità in discarica – attuazione del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – abrogazione D.M. 3 agosto 2005*;

Visti *gli artt. 2, 3 e 4 del D.M. Ambiente del 27 settembre 2010*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Maria Santa Giunta;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

Viste le Ordinanze n. 4/Rif. del 07 giugno 2018 e n. 6/Rif. del 10 agosto 2018, relative al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emesse dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Visto l' art. 2 c. 1 lettera a) dell'Ordinanza n. 6/Rif. del 10 agosto 2018 che prevede "*di provvedere con appositi decreti all'individuazione degli impianti di smaltimento, nel rispetto delle autorizzazioni ed in proporzione alla capacità residua cui conferire i rifiuti indifferenziati, oltre agli scarti da lavorazione ove prodotti dagli impianti di recupero della frazione differenziata dei solo RSU, solamente se prodotti nel limite massimo del 15% del flusso del materiale in entrata nei suddetti impianti di recupero*";

Vista la nota prot. n. 34283 del 17 agosto 2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale, in applicazione della Ordinanza n. 6/Rif./ 2018, vengono richiesti ai gestori di impianti di recupero e di discariche alcuni dati per il superamento delle criticità riguardanti lo smaltimento e il conferimento dei sovvalli;

Vista la nota del 16/10/2018, assunta al nostro prot. n. 43231 del 16/10/2018, con la quale la società Ecoface s.r.l. con sede legale in via Vittorio Emanuele, 135 Campobello di Licata (AG), gestore dell'impianto di

recupero sito nella zona industriale di Ravanusa (AG), comunica che il sovrappeso di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 436 tonni di cui 180 giacente e 256 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Vista la nota del 23/8/2018, assunta al nostro prot. n. 34755 del 24/8/2018, con la quale la società Morgan's s.r.l. con sede legale in via XXIV Maggio, 1/a Valguarnera (EN), gestore dell'impianto di recupero sito nella zona industriale di Dittaino (EN), comunica che il sovrappeso di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 545 tonni di cui 125 giacente e 420 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Vista la nota del 27/8/2018, assunta al nostro prot. n. 35024 del 28/8/2018, con la quale la società E.S.A. Eco Servizi Autospurghi s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in Paceco (TP), comunica che il sovrappeso di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 1362 tonni di cui 562 giacente e 800 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Vista la nota del 23/8/2018, assunta al nostro prot. n. 35018 del 28/8/2018, con la quale la società Ecocrek s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in c.da Pistavecchia in Campofelice di Roccella (PA), comunica che il sovrappeso di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 10.860 tonni tra quello giacente e da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono eccedenti il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata, pertanto le quantità corrispondenti al 15% sono pari a 2.915 tonni.;

Vista la nota del 24/8/2018, assunta al nostro prot. n. 34882 del 27/8/2018, con la quale la società Ecogestioni s.r.l. con sede legale in via G. Gentile, 1 Santa Flavia (PA), gestore dell'impianto di recupero sito in via G. Gentile, 1, Santa Flavia (PA), comunica che il sovrappeso di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 251 tonni di cui 1 giacente e 250 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Vista la nota del 24/8/2018, assunta al nostro prot. n. 34883 del 27/8/2018, con la quale la società Ser.Eco. s.r.l. con sede legale in via G. Gentile, 1 Santa Flavia (PA), gestore dell'impianto di recupero sito in c.da San Lorenzo, Cefalà Diana (PA), comunica che il sovrappeso di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 180 tonni di cui zero giacente e 180 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Vista la nota del 27/8/2018, assunta al nostro prot. n. 34963 del 27/8/2018, con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. con sede legale in c.da Virgini S.S. 113 Km. 331.822, Alcamo (TP), gestore dell'impianto di recupero sito c.da Citrolo, Alcamo (TP), comunica che il sovrappeso di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 204 tonni di cui 24 giacente e 180 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Vista la nota del 23/8/2018, assunta al nostro prot. n. 35017 del 28/8/2018, con la quale la società Rekogest s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito nella zona industriale c.da Canne Masche in Termini Imerese (PA), comunica che il sovrappeso di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 6.715 tonni tra quello giacente e da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono eccedenti il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata, pertanto le quantità corrispondenti al 15% sono pari a 1007 tonni.;

Vista la nota del 27/8/2018, assunta al nostro prot. n. 35026 del 28/8/2018, con la quale la società Caruter s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in c.da Sirò in Brolo (ME), comunica che il sovrappeso di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 335 tonni di cui 200 giacente e 135 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Vista la nota del 28/8/2018, assunta al nostro prot. n. 35184 del 29/8/2018, con la quale la società Sarco s.r.l., gestore dell'impianto di recupero "Piattaforma polifunzionale", sito in c.da Ponte Fiumarella in Marsala (TP), comunica che il sovrappeso di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 1.591 tonni di cui 91 giacente e 1.500 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Vista la nota del 29/8/2018, assunta al nostro prot. n. 35388 del 30/8/2018, con la quale la società Gestam s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito Viale della Scuola, a.I. EX Pirelli s.n. in Villafranca Tirrena (ME), comunica che il sovrallo di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 531 tonn di cui 31 giacente e 500 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Vista la nota del 1/9/2018, assunta al nostro prot. n. 35769 del 3/9/2018, con la quale la società S.E.L.F. s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in via Provinciale, 36 Valdina (ME), comunica che il sovrallo di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 101 tonn tra quello giacente e da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono eccedenti il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata, pertanto le quantità corrispondenti al 15% sono pari a 100 tonn.;

Vista la nota del 6/9/2018, assunta al nostro prot. n. 36558 del 6/9/2018, con la quale la società R.I.U. di Lacognata & C. s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito nella zona industriale III fase, Ragusa comunica che il sovrallo di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 753 tonn di cui 108 giacente e 645 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Vista la nota del 11/9/2018, assunta al nostro prot. n. 37322 del 12/9/2018 con la quale la società M.G.F. s.r.l. con sede legale in via G. Ventimiglia, 64 , Terrasini (PA), gestore dell'impianto di recupero sito in via Galileo Galileo, 9/11 Carini (PA), comunica che il sovrallo di cui al CER 191212, da smaltire è pari a circa 770 tonn e dichiara che tali quantità sono eccedenti il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata, pertanto le quantità corrispondenti al 15% sono pari a 232 tonn.;

Considerato che hanno dato riscontro alla suddetta nota del Dirigente Generale, diversi impianti di recupero, compresi quelli che non hanno disponibilità di impianto di discarica, e che il totale del sovrallo da smaltire tra quello giacente, e quello che sarà prodotto fino al prossimo gennaio 2019, ammonta a circa 10.200 tonnellate;

Considerato invece che gli impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi presenti nel territorio Regionale presentano limitate capacità residue e sono prossime all'esaurimento;

Vista la nota prot. n. 647 del 29 agosto 2018, assunta al nostro n. 35403 del 30 agosto 2018, con la quale la società Catanzaro Costruzioni s.r.l. nella qualità di gestore IPPC dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in c.da Materana in Siculiana-Montallegro, in riferimento alla nota di codesto Dipartimento prot. n. 34283 del 17 agosto 2018, dichiara, tra l'altro, che la capacità residua dell'impianto aggiornata al 15 agosto 2018 risulta essere pari a circa 900.000 mc.;

Visto il D.R.S. n. 1362 del 23/12/2009 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 5 D.Lgs. n. 59/05 per l'impianto di smaltimento finale per rifiuti non pericolosi (Vasca V4), gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l., sito in c.da Materana nel territorio di Siculiana e Montallegro (AG) autorizzato al ricevimento di rifiuti non pericolosi compreso il CER 191212;

Vista la nota prot. n. 35049 del 11/8/2015 di codesto Dipartimento Regionale, con la quale ai sensi della nuova normativa D.Lgs. n. 46/2014 e delle linee guida M.A.T.T.M. prot. n. 22295 del 27/10/2014, comunica alla società Catanzaro Costruzioni s.r.l., con riferimento alla istanza di rinnovo del decreto di A.I.A. prot. n. 930 del 16/6/2015, che la durata del sopraccitato D.R.S. n. 1362 è raddoppiata e la sua scadenza è il 23/12/2021;

Visto il D.D.G. n. 37 del 31/01/2018, di modifica sostanziale del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012, con il quale questo Dipartimento Regionale ha rilasciato, alla società Sicula Trasporti s.r.l., l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 sexies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per per l'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi sita in c.da Grotte S. Giorgio nei comuni di Lentini e Catania, tramite realizzazione del bacino C, per una capacità di abbancamento pari a mc 971.540, e riprofilatura di tutti i bacini A - B e C, per una capacità di mc 905,408;

Considerato che l'impianto IPCC della società Sicula Trasporti s.r.l. sito in c.da Grotte S. Giorgio in territorio di Lentini, in virtù del recente provvedimento D.D.G. n. 37 del 31 gennaio 2018, di modifica sostanziale ex art 29 sexies D.lgs 152/2006 del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012, ha una capacità residua di abbancamento tale da permettere lo smaltimento dei sovralli di alcuni impianti e attenuare le criticità degli stessi;

Considerato che con nota del 26/9/2018 la società Sicula Trasporti s.r.l. comunica che a far data dal 01/10/2018 darà inizio alla coltivazione della cosiddetta fase di riprofilatura dei bacini A e B;

Considerato che le discariche di Siculiana-Montallegro e di Lentini pur non ricadendo negli ambiti territoriali di appartenenza sono prossime ai suddetti impianti, con una apprezzabile capacità disponibile;

Considerato che il sovrallo complessivo prodotto dalle società sopra descritte rappresenta una parte modesta della capacità disponibile degli impianti di discarica siti in Siculiana-Montallegro e Lentini;

Ritenuto necessario provvedere, in ossequio a quanto previsto della citata Ordinanza n. 6/Rif./2018 alla individuazione di siti di smaltimento finale dove poter conferire i sovralli, ciò al fine di non ostacolare la raccolta differenziata dei Comuni della Regione Siciliana;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società Ecoface s.r.l., sopra meglio specificata, gestore dell'impianto di recupero sito nella zona industriale di Ravanusa (AG), è autorizzata al conferimento di 436 tonn di sovrallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Materana in Siculiana-Montallegro gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l..
2. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società E.S.A. Eco Servizi Autospurghi s.r.l., sopra meglio specificata, gestore dell'impianto di recupero sito in Paceco (TP), è autorizzata al conferimento di 1362 tonn di sovrallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Materana in Siculiana-Montallegro gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l..
3. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società Ecogestioni s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in via G. Gentile, 1, Santa Flavia (PA), è autorizzata al conferimento di 251 tonn di sovrallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Materana in Siculiana-Montallegro gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l..
4. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società Ser.Eco. s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in c.da San Lorenzo, Cefalà Diana (PA), è autorizzata al conferimento di 180 tonn di sovrallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Materana in Siculiana-Montallegro gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l..
5. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società D'Angelo Vincenzo s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito c.da Citrolo, Alcamo (TP), è autorizzata al conferimento di 204 tonn di sovrallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Materana in Siculiana-Montallegro gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l..
6. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società Rekogest s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito nella zona industriale c.da Canne Masche in Termini Imerese (PA), è autorizzata al conferimento di 1.007 tonn di sovrallo, corrispondente al 15% del sovrallo giacente e da smaltire rispetto al flusso totale in entrata fino a

gennaio 2018 di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Materana in Siculiana-Montallegro gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l.;

7. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società Sarco s.r.l., gestore dell'impianto di recupero "Piattaforma polifunzionale", sito in c.da Ponte Fiumarella in Marsala (TP), è autorizzata al conferimento di 1.591 tonn di sovrvallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Materana in Siculiana-Montallegro gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l..

8. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società M.G.F. s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in via Galileo Galileo, 9/11 Carini (PA), è autorizzata al conferimento di 232 tonn di sovrvallo, corrispondente al 15% del sovrvallo giacente e da smaltire rispetto al flusso totale in entrata fino a gennaio 2018 di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Materana in Siculiana-Montallegro gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l..

Art. 2

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società Morgan's s.r.l. sopra meglio specificata, gestore dell'impianto di recupero sito nella zona industriale di Dittaino (EN), è autorizzata al conferimento di 545 tonn di sovrvallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Grotte S. Giorgio in Lentini gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l..

2. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società Ecorek s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in c.da Pistavecchia in Campofelice di Roccella (PA), è autorizzata al conferimento di 2.915 tonn di sovrvallo, corrispondente al 15% del sovrvallo giacente e da smaltire rispetto al flusso totale in entrata fino a gennaio 2018 di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Grotte S. Giorgio in Lentini gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l..

3. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società Caruter s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in c.da Sirò in Brolo (ME), è autorizzata al conferimento di 335 tonn di sovrvallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Grotte S. Giorgio in Lentini gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l..

4. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società Gestam s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito Viale della Scuola, A.I. EX Pirelli s.n. in Villafranca Tirrena (ME), è autorizzata al conferimento di 531 tonn di sovrvallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Grotte S. Giorgio in Lentini gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l..

5. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società S.E.L.F. s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in via Provinciale, 36 Valdina (ME), è autorizzata al conferimento di 100 tonn di sovrvallo, corrispondente al 15% del sovrvallo giacente e da smaltire rispetto al flusso totale in entrata fino a gennaio 2018 di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Grotte S. Giorgio in Lentini gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l..

6. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società R.I.U. di Lacognata & C. s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito nella zona industriale III fase Ragusa, è autorizzata al conferimento di 753 tonn di sovrvallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Grotte S. Giorgio in Lentini gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l..

Art. 3

1. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, nonché quelle di cui ai decreti

di Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 5 D.Lgs. n. 59/05 per l'impianto di smaltimento finale per rifiuti non pericolosi della società Catanzaro Costruzioni s.r.l. di cui al D.R.S. n. 1362 del 23/12/2009 e per l'impianto di smaltimento finale di rifiuti non pericolosi della società Sicula Trasporti s.r.l. di cui al D.D.G. n. 37 del 31 gennaio 2018, di modifica sostanziale ex art 29 Sexies D.lgs 152/2006 del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012, che i soggetti gestori sono tenuti a rispettare.

2. Il conferimento dei rifiuti in argomento è subordinato alla previa caratterizzazione nei modi e termini previsti dal D.M. 27/09/2010.
3. I soggetti gestori degli impianti di cui al presente articolo sono onerati di dare comunicazione dell'inizio delle attività di conferimento fino al raggiungimento dei volumi autorizzati con il presente provvedimento.
4. Questo Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.
5. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e vigenza nel periodo di validità dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif. del 10 agosto 2018.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo, Trapani, Agrigento, Catania, Enna, Ragusa e Messina, alla Città Metropolitana di Palermo, Catania e Messina, al Libero Consorzio di Agrigento, Trapani, Enna, Ragusa e Messina, all'ARPA Sicilia con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP Provinciali di Palermo, Trapani, Agrigento, Catania, Enna, Ragusa e Messina; alle SS.RR.RR. di Agrigento Provincia Ovest, Enna Provincia, Trapani Provincia Nord, Palermo Provincia Est, Palermo Area Metropolitana, Messina Provincia, Messina Area Metropolitana, Catania Provincia Sud e Ragusa Provincia, alle società Catanzaro Costruzioni s.r.l., Sicula Trasporti s.r.l., Ecoface s.r.l., Morgan's s.r.l., E.S.A. Eco Servizi Autospurghi s.r.l., Ecorek s.r.l., Ecogestioni s.r.l., Ser.Eco. s.r.l., D'Angelo Vincenzo s.r.l., Rekogest s.r.l., Caruter s.r.l., Sarco s.r.l., Gestam s.r.l., S.E.L.F. s.r.l., R.I.U. di Lacognata & C. s.r.l., M.G.F. s.r.l.

Art. 5

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Palermo, li

24 OTT 2018

L'Istruttore Direttivo
sig. *Filippo Valenza*

Il Funzionario Direttivo
dott. *Girolamo Grillo*

Il Dirigente del servizio 5
arch. *Maria Santa Giunta*



Il Dirigente Generale
ing. *Salvatore Cocina*